

L'ACQUA GIUSTA, OGGI E DOMANI

Sintesi della Rendicontazione di
Sostenibilità 2025



Un ringraziamento a tutte le persone di Gruppo CAP che, con il loro lavoro, hanno reso possibile la realizzazione del Bilancio Consolidato e della Rendicontazione di Sostenibilità.



Scarica qui la versione
completa del nostro
Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato è curato e sviluppato dalla **Direzione Amministrazione e Finanza** e dalla **Direzione Relazione Esterne e Sostenibilità** di Gruppo CAP ed è stato pubblicato a maggio 2026.

Per richiedere informazioni su questa pubblicazione scrivere a:
ufficiocsr@gruppocap.it

Progettazione grafica, architettura e identità visiva a cura di **BELLISSIMO**

Progetto editoriale e contenuti a cura di **GLI STATI GENERALI**



Messaggio agli stakeholder

“ L’acqua non è una commodity. Non è un servizio. È un bene comune. Lo diciamo con la concretezza di chi ogni giorno scava, posa tubi, controlla impianti, interviene per riparare una perdita di notte. Perché dall’acqua dipende il bere, il produrre, il vivere. Dipende il fatto che una comunità resti tale. Il nostro Bilancio racconta l’impegno di un anno. Lo fa attraverso parole e numeri che non sono altro che modi diversi di guardare allo stesso lavoro: quello di un’azienda pubblica che custodisce un bene per conto di chi ne ha diritto da sempre,

la collettività. (...) Nel 2025 gli investimenti del Gruppo hanno superato i 164 milioni di euro, il valore più alto della nostra storia, il 20% in più rispetto all’anno scorso. Un numero che vale la pena leggere non solo come dato di bilancio, ma come risposta a una domanda che il territorio pone ogni giorno con crescente urgenza: come si garantisce un bene comune in un clima che cambia? La risposta è cambiare il modo in cui pensiamo al ciclo dell’acqua. (...) L’acqua ci ha insegnato che ogni cosa è connessa. Il nostro lavoro, oggi, lo dimostra un po’ di più.”

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Yuri Santagostino



Il Direttore Generale
Michele Falcone





✱ **Una green utility che nasce dall'acqua**

Gruppo CAP è la società pubblica che gestisce il Servizio Idrico Integrato della Città metropolitana di Milano e una delle principali monoutility del panorama nazionale per dimensione e patrimonio.

Ogni giorno garantiamo acqua di qualità, sicura e controllata, contribuendo alla tutela dell'ambiente attraverso la gestione del ciclo completo di acquedotto, fognatura e depurazione.

È un sistema vasto e complesso, fatto di reti, impianti tecnologici, depuratori e sistemi di potabilizzazione: infrastrutture spesso invisibili, ma essenziali per la vita quotidiana delle comunità e per la sicurezza dei territori.

Negli anni abbiamo progressivamente ampliato il nostro ruolo in settori complementari all'idrico, sviluppando attività legate al trattamento dei rifiuti, alla bioenergia, all'energia rinnovabile e all'economia circolare.

Attraverso partecipazioni, reti di impresa e joint venture, consolidiamo il nostro profilo di green utility pubblica: un modello che parte dalla custodia dell'acqua come bene comune e si allarga a ciò che all'acqua è connesso, con l'obiettivo di trasformare risorse, energia e scarti in nuovo valore condiviso per il territorio.

© Ogni giorno, milioni di metri cubi di futuro

L'acqua attraversa città, reti, impianti e territori, sostenendo qualità della vita, salute pubblica e sviluppo urbano. Oggi gestire il servizio idrico significa garantire continuità, sicurezza e resilienza in un contesto segnato da cambiamenti climatici, pressione sulle risorse ed evoluzione dei consumi energetici. È quello che facciamo ogni giorno, servendo oltre 2,4 milioni di persone con la depurazione e 1,9 milioni di residenti con acquedotto e fognatura.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo consolidato il nostro percorso industriale, rafforzando innovazione, sicurezza delle reti ed efficienza energetica. L'EBITDA di 142 milioni di euro racconta la nostra solidità operativa del Gruppo e la sua capacità di generare risorse attraverso la gestione ordinaria e di sostenere nel tempo un servizio essenziale per il territorio.

Per noi, il sistema idrico è sempre più un'infrastruttura essenziale: connette qualità del servizio, sostenibilità e capacità di rispondere ai bisogni delle comunità.

I NOSTRI RISULTATI

2,4
Milioni

Persone servite con
la depurazione

1,9
Milioni

Persone servite
con acquedotto
e fognatura

142€
Milioni
EBITDA

Da dove arriva l'acqua

Garantire qualità e continuità della risorsa, per noi, significa conoscere sempre meglio le reti, gli impianti e i consumi. Per questo integriamo tecnologie digitali e strumenti di controllo avanzato, capaci di rendere il servizio più efficiente, sicuro e tempestivo.

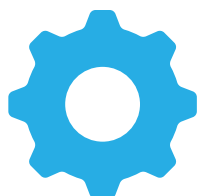
Ridurre le perdite e ottimizzare la distribuzione sono oggi tra le principali sfide industriali del servizio idrico. Investiamo quindi in tecnologia, formazione e collaborazione con gli attori del territorio, per prevenire le criticità e intervenire tempestivamente quando si verificano.

Nel 2025 abbiamo monitorato oltre 2.115 km di rete, riparato 5.023 perdite e immesso in rete circa 230 milioni di metri cubi d'acqua. Il 2% in meno rispetto al 2024, anche grazie all'ottimizzazione della gestione di impianti e reti. Abbiamo inoltre proseguito il percorso di digitalizzazione delle infrastrutture, anche attraverso il progetto PNRR dedicato alla riduzione delle perdite, con la sostituzione di oltre 35.000 contatori e un monitoraggio più capillare della rete.

2.115+ km
di rete monitorata



Ca. **230 mln m³**
di acqua immessa in rete
(-2% rispetto al 2024)



5.023
perdite riparate nel 2025





89.930

analisi effettuate dal
Laboratorio Acque Reflue



90

progetti/interventi
di drenaggio urbano



700+

aziende controllate

* La città sotto la città

Sotto alle nostre città opera un sistema invisibile ma essenziale: reti fognarie, sistemi di raccolta delle acque piovane e infrastrutture di depurazione chiamate a rispondere a eventi climatici sempre più intensi e a sfide ambientali sempre più complesse. Una vera “città sotto la città”, animata dalla materia prima della vita, l’acqua.

Allagamenti, nubifragi e pressione sulle infrastrutture richiedono sempre più resilienza, manutenzione e capacità di adattamento. La gestione delle acque piovane e delle reti urbane diventa così parte integrante delle strategie di protezione del territorio e di sicurezza delle città, e per questo è necessaria una pianificazione degli investimenti sempre più attenta e coraggiosa.

È questa la direzione che abbiamo consolidato nel 2025: un anno caratterizzato dal valore più alto degli investimenti nella storia del Gruppo e da un forte impegno nel rafforzamento delle infrastrutture e del presidio ambientale. In questo percorso si inseriscono, da un lato, i 90 interventi del progetto Città Metropolitana Spugna e, dall’altro, le quasi 90.000 analisi effettuate dal laboratorio Acque Reflue.

© **Dentro i depuratori**

I depuratori sono oggi impianti industriali avanzati, capaci non solo di trattare l'acqua ma anche di produrre energia, recuperare materia e ridurre l'impatto ambientale del ciclo idrico.

All'interno dei nostri impianti ogni giorno, milioni di metri cubi d'acqua iniziano una nuova vita, attraverso processi tecnologici sempre più avanzati, con l'obiettivo chiaro e costante di ridurre gli sprechi e migliorare il servizio e il rapporto con i territori. Quest'anno abbiamo trattato oltre 360 milioni di metri cubi d'acqua senza conferire fanghi in discarica e abbiamo continuato ad aumentare la produzione di biogas.

Stiamo trasformando progressivamente i depuratori in piattaforme integrate di economia circolare e sostenibilità energetica, dove recupero dei fanghi, valorizzazione energetica e innovazione tecnologica diventano elementi centrali del modello industriale. I nostri depuratori stanno diventando così cuore pulsante di un sistema che restituisce linfa vitale ai luoghi e alle persone.

360.000.000+ m³
di acqua trattata

0

fanghi conferiti
in discarica



Produzione di biogas
in crescita





88%

energia utilizzata
da fonti rinnovabili



+29%

produzione energetica
rinnovabile



+79%

della potenza
fotovoltaica installata

Trasformare gli scarti in energia

Biogas, fotovoltaico ed efficientamento energetico rappresentano strumenti centrali della nostra strategia industriale. Gli impianti di depurazione diventano sempre più luoghi di produzione energetica e recupero di risorse, contribuendo a ridurre dipendenza dalla rete, consumi ed emissioni. Gli scarti smettono di essere soltanto rifiuti e diventano parte di un nuovo ciclo di valore.

Il nostro impegno per un presente e un futuro sostenibili passa anche dall'impiego di energia da fonti rinnovabili che, nel 2025, ha coperto l'88% del nostro fabbisogno complessivo. La crescita della produzione energetica rinnovabile, aumentata del 29% rispetto allo scorso anno, consente inoltre di rafforzare la resilienza del sistema industriale in uno scenario caratterizzato da forte volatilità dei costi energetici.

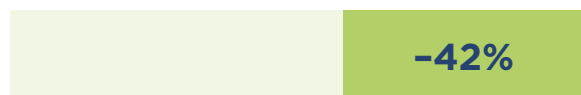
Una strategia integrata, capace di rafforzare flessibilità, resilienza e continuità del servizio, contribuendo alla sostenibilità del sistema industriale e del territorio.

* Come si riducono le emissioni

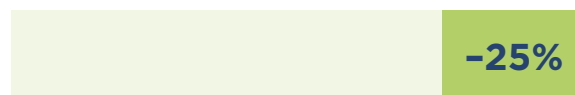
Il servizio idrico è un settore energivoro e ad alta intensità infrastrutturale. Riuscire a contenere le emissioni è dunque una sfida impegnativa, quanto fondamentale. Per questo, noi di Gruppo CAP monitoriamo e riduciamo progressivamente le emissioni attraverso interventi su reti, impianti, consumi energetici e processi industriali, lungo tutta la filiera.

Il nostro Piano di Transizione Climatica integra obiettivi ambientali e pianificazione industriale, introducendo strumenti di monitoraggio e target coerenti con gli standard internazionali, al fine di ridurre le emissioni Scope 1 e 2 entro il 2030 del 42%, e le Scope 3 del 25%.

Emissioni Scope 1 e 2 entro il 2030*



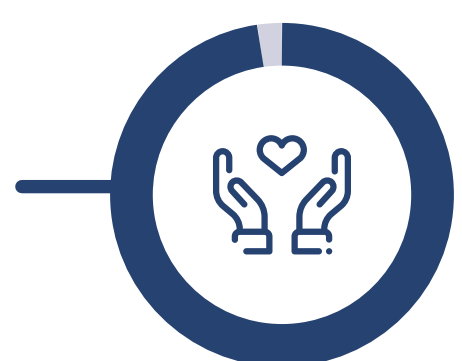
Emissioni Scope 3 entro il 2030*



*rispetto ai valori di baseline 2021

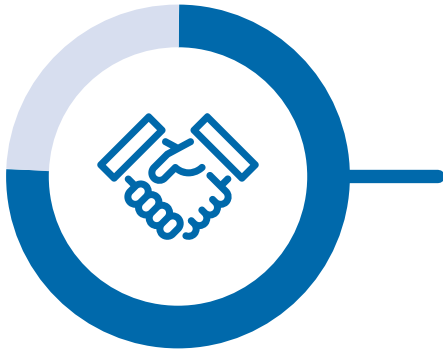
In questo modo possiamo confrontare costantemente i target con i risultati raggiunti, verificare i processi industriali e individuare le azioni più efficaci per ridurre progressivamente l'impatto climatico del Gruppo.

236.011
tonnellate CO₂eq generate
(metodologia Location Based)



97,7%

tasso di soddisfazione
degli utenti serviti



75,72%

fornitori ESG qualificati



87%

appalti Green Public
Procurement



La cifra delle scelte

La sostenibilità entra nei processi decisionali, finanziari e industriali del nostro Gruppo: dagli investimenti alla gestione dei rischi, fino alla valutazione della filiera e dei fornitori. Non rappresenta quindi un ambito separato dall'attività aziendale, ma un criterio che contribuisce a orientare le scelte, definire le priorità e misurare la capacità di CAP di generare valore nel tempo.

L'analisi di doppia materialità, sviluppata lungo tutta la filiera delle attività, guida oggi le nostre priorità strategiche, integrando gli impatti generati dal Gruppo con i rischi e le opportunità che influenzano il servizio idrico, il contesto territoriale e il sistema industriale.

Questa prospettiva si traduce anche nella scelta di fornitori qualificati secondo criteri ESG, che sono il 75,72%, e nel ricorso a criteri ambientali negli appalti, gestiti per l'87% con gli standard Green Public Procurement. Il nostro monitoraggio continuo della qualità percepita dagli utenti serviti che nel 2025 ha registrato tassi di soddisfazione superiori al 97%, rende più trasparente il legame tra strategia, sostenibilità e servizio pubblico

Le persone dentro il servizio

Competenze tecniche, formazione e sicurezza rappresentano elementi centrali della trasformazione industriale di CAP, insieme all'impegno per promuovere condizioni di lavoro sempre più eque e inclusive.

L'accelerazione dell'evoluzione tecnologica, nel settore idrico e non solo, richiede nuove professionalità, aggiornamento continuo e la capacità di integrare sostenibilità, innovazione e gestione operativa. Nel 2025 le nostre persone hanno partecipato a momenti formativi per una media di 21,77 ore ciascuno, con l'obiettivo di rafforzare le competenze indispensabili per accompagnare il cambiamento. Il monitoraggio del Gender Pay Gap conferma la nostra attenzione all'equità retributiva e alla valorizzazione delle competenze, in un percorso orientato a rendere il lavoro sempre più inclusivo e rappresentativo.

Accanto alla relazione con le nostre persone, noi di CAP siamo in costante ascolto delle comunità. Il dialogo con territori, scuole e stakeholder si realizza attraverso iniziative di educazione ambientale, coinvolgimento e sostegno sociale.

977
Persone

21,77 ore
medie di formazione



GENDER PAY GAP

+ 2,44%

Linea di parità

Uomini

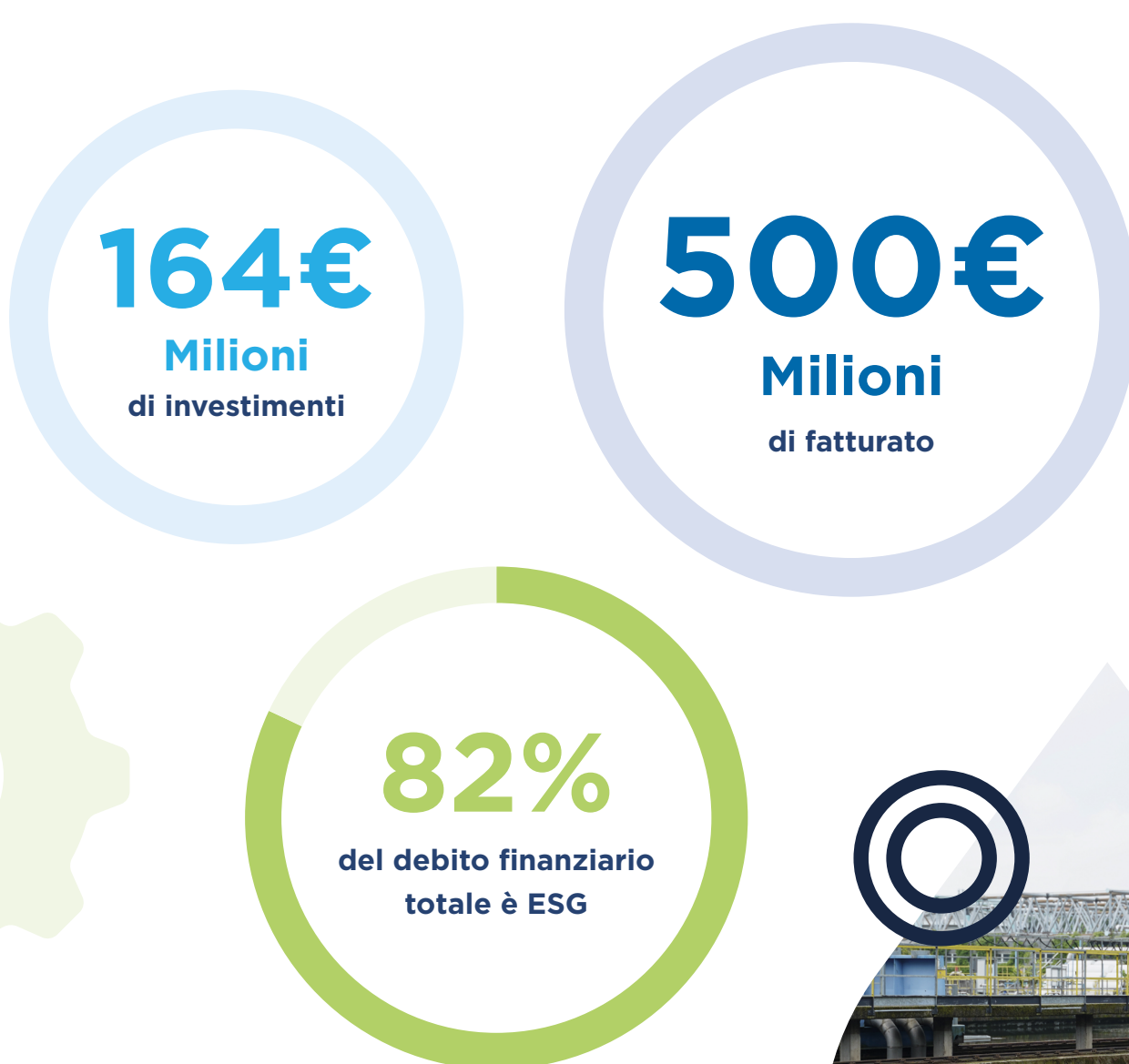
Donne

I numeri del nostro impegno

Nel 2025 abbiamo registrato risultati economici solidi, con 500 milioni di euro di fatturato e un impegno record per gli investimenti, che hanno superato i 164 milioni di euro: il valore più alto nella storia del Gruppo. Risorse destinate a garantire resilienza climatica, riduzione di perdite ed emissioni, innovazione energetica e sicurezza delle infrastrutture.

Anche il ricorso al credito conferma una forte attenzione, nel presente e per il futuro, agli obiettivi di sostenibilità: l'82% del debito finanziario totale è ESG.

L'orizzonte strategico all'interno del quale ci muoviamo è quello di una utility sempre più capace di generare valore ambientale, sociale e industriale per il territorio, integrando sostenibilità, qualità del servizio e trasformazione energetica dentro un unico modello industriale.



164€
Milioni
di investimenti

500€
Milioni
di fatturato

82%
del debito finanziario
totale è ESG



HEY PLANET!

**Il magazine di Gruppo CAP
che racconta il futuro sostenibile**

Scopri il magazine inquadrando il QR code

